



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
DUVRI**

Decreto Legislativo n.81 del 2008 – Articolo 26

**REVISIONE 0.0.
Data 27/04/2022**

Copia integrale ed aggiornata del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti è disponibile nel sito web dell'ABD all'indirizzo www.bolzanoairport.it.

Detto documento rappresenta una sintesi della realtà aeroportuale ad analizzata alla data di stesura del documento.

Si chiede a tutti i soggetti coinvolti di analizzarlo e di dare comunicazione di tutti i rischi interferenti che comportano una modifica dell'esercizio in sicurezza della struttura aeroportuale.

1. INTRODUZIONE

La struttura aeroportuale dell'Aeroporto di Bolzano (di seguito per brevità "**Aeroporto**") sito in Bolzano, via Francesco Baracca n. 1, coinvolge molteplici soggetti le cui correlazioni possono essere di tipo diretto che indiretto con l'attività aeroportuale di gestione espletata dall'**ABD AIRPORT SPA** (di seguito per brevità "**ABD**").

Il documento è strutturato per analizzare e correlare tutte le attività aeroportuali dell'ABD e dei soggetti terzi che operano nell'Aeroporto su incarico della stessa ABD, il tutto redatto in conformità a quanto prescritto dall'articolo 26 (*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*) e dall'articolo 28 (*Oggetto della valutazione dei rischi*) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni (in seguito per brevità "**Testo Unico**")

L'analisi dei rischi, quindi, è stata costruita sulle specifiche attività del personale ABD utilizzato per lo svolgimento dell'attività aeroportuale presso dell'Aeroporto che, in linea di principio possono essere estese a tutti i lavoratori che operano nello stesso Aeroporto.

Nel complesso verranno analizzati tutti i rischi propri dell'ABD a cui verrà associata un livello di rischio interferente stimato.

La mappatura ed analisi di rischio riguarda il monitoraggio ed i possibili eventi prevedibili e con dirette conseguenze anche sulla sicurezza delle persone interessate (dipendenti, passeggeri, ecc.) e dei beni presenti nell'area aeroportuale, entro il sedime aeroportuale.

L'ABD non metterà a disposizione per l'esecuzione delle prestazioni apparecchiature, macchine, mezzi e attrezzature, per cui costituisce obbligo dell'Appaltatore di fornire ed erogazione di servizi (in seguito per brevità "**Appaltatore**") provvedere alla dotazione autonoma, il cui utilizzo costituisce rischio specifico dello stesso Appaltatore.

Il presente documento si applica agli appalti di servizi, forniture, subconcessioni passive ed attive.

2. ANAGRAFICA AZIENDALE APPALTATORE

Ragione Sociale	ABD AIRPORT SPA
Natura giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Attività	GESTIONE DEI SERVIZI A TERRA IN REGIME DI CONCESSIONE
sede legale	Via Aeroporto F. Baracca 1 Bolzano
Luogo dell'appalto	Via Aeroporto F. Baracca 1 Via Aeroporto F. Baracca 1 Bolzano
Partita IVA	01460810219
Settore di Attività	Industria
Datore di lavoro	Josef Gostner (Amministratore Unico)
Rspg	Simone Orsi
RLS	Stefano Tosetto
Medico competente	Dott. Giuseppe Marandola
Preposto	Matteo Marinotto
Servizio Primo Soccorso Incendio	Personale in turno
Capo servizio ABD	Personale in turno
Telefono	0471 255 204
Fax	0471 255 202
E-mail	coordinator@bolzanoairport.it
Nominativo radio	Caposervizio ABD



3. FINALITA'

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'Appaltatore le necessarie cognizioni generali sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare il proprio personale al fine di adottare le misure di prevenzione e di emergenza in relazione alla propria attività in ottemperanza al Testo Unico.

Secondo tale normativa, l'ABD, in qualità di Datore di Lavoro / Committente, promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Costituisco parte integrante del presente documento, la regolamentazione aeroportuale redatta in coerenza con le disposizioni normative nazionali e comunitarie e comprendente i manuali e le procedure dell'ABD, le ordinanze della Direzione Aeroportuale di ENAC ed ogni altra norma al cui rispetto è tenuto per quanto di competenza il personale degli Operatori, dei Sub concessionari, delle Compagnie Aeree, degli Enti di Stato, delle Pubbliche Amministrazioni nonché di ENAC e dell'ABD ed in particolare:

1. Manuale di Aeroporto;
2. Regolamento di Scalo;
3. Piano di Emergenza Aeroportuale (PEA);
4. Procedura Permessi Aeroportuali ed Eventi Particolari;

documenti scaricabili direttamente, dal sito dell'ABD, all'indirizzo: www.bolzanoairport.it.

Il presente documento, inoltre, costituisce parte integrante della documentazione di gara, del contratto di appalto o d'opera e/o dell'ordine.

Le disposizioni del presente documento non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore o dei singoli lavoratori autonomi.

L'Appaltatore dovrà produrre, ove ritenuto necessario e pertinente alle lavorazioni affidate, un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, l'ABD potrà ordinare la sospensione dell'attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente l'ABD non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore e la stessa ABD potrà richiedere il risarcimento del

danno subito, ivi compreso il danno all'immagine, con riserva di richiedere la risoluzione dell'affidamento, costituendo la violazione alle norme di sicurezza grave inadempimento.

4. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Con il presente documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (in seguito per brevità "DUVRI"), redatto ai sensi dell'articolo 26, comma 3-Ter, del Testo Unico, l'ABD intende far acquisire preventivamente all'Appaltatore, già in fase di presentazione dell'offerta, informazioni sui rischi di carattere generale e specifici esistenti sui luoghi di lavoro dell'Aeroporto interessati all'oggetto dell'appalto ed in particolare sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente dell'Aeroporto in cui è destinata ad operare l'Appaltatore nell'espletamento delle prestazioni oggetto di appalto e ciò al fine di valutare le misure di sicurezza da adottare in relazione alle interferenze e tenuto conto dell'attività da svolgere.

Il DUVRI viene messo, quindi, a disposizione dell'Appaltatore per l'esecuzione dell'affidamento e costituisce specifica tecnica, il tutto con riferimento all'articolo 26 del Testo Unico.

Il presente documento viene proposto all' Appaltatore, in qualità di datore di lavoro, che con le necessarie e concordate modifiche ed integrazioni lo faccia proprio, ai fini di quanto disposto dalla norma suddetta.

Comunque, permane l'obbligo dell'Appaltatore di analizzare i rischi propri dell'attività, considerato l'analisi del presente documento come indirizzo di carattere generale da calare nella specifica attività appaltata ed in particolare di esaminare, oltre ai rischi propri delle lavorazioni da eseguire, le condizioni particolari di esecuzione delle prestazioni, il tutto al fine di proporre eventuali integrazioni al DUVRI, fermo restando che le proposte dovranno rispettare la necessità di ABD di non interrompere l'utilizzo delle parti dell'Aeroporto su cui si opera lo stesso Appaltatore.

Conseguentemente, l'Appaltatore, prima dell'inizio delle prestazioni affidate, dovrà proporre le proprie osservazioni, ove ritenute necessarie, per il completamento del documento ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del Testo Unico.

Quindi costituisce obbligo dell'Appaltatore, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni richieste dall'Appaltatore possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza valutati dall'ABD prima dell'affidamento.

Copia dei Piani di Sicurezza, se redatti ai sensi del Testo Unico, dovranno essere inviati dall'Appaltatore all'ABD prima dell'inizio della fornitura e/o dell'erogazione del servizio e comunque prima dell'inizio degli interventi.

Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento della fornitura o erogazione del servizio e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

Le funzioni di Committente *in eligendo et in vigilando* saranno svolte dal Direttore dell'Esecuzione o dal Responsabile Unico del Procedimento.

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto del servizio, l'Appaltatore si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla all'ABD, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

In occasione del sopralluogo per consentire di prendere visione dei luoghi interessati all'appalto e, quindi di formulare l'offerta, dovrà essere compilato il verbale di sopralluogo che costituirà informazione sui rischi di interferenza.

La struttura aeroportuale è classificata "Ad alto rischio" in base al D.M. 10/03/98 pertanto il personale dei soggetti che operano in aeroporto devono essere formati coerente con quanto disposto dal sopraccitato decreto.

Ogni datore di lavoro titolato ad operare in Aeroporto deve provvedere direttamente alla formazione del personale soggetto ai rischi indicati nel presente documento.

Ogni datore di lavoro deve provvedere all'informazione e formazione di soggetti terzi che per operano per proprio conto soggetti a questo rischio specifico.

5. PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE

Con riferimento alle prestazioni di manutenzione, tenuto conto della relativa modesta incidenza dei singoli interventi nel contratto di fornitura e di erogazione del servizio, non è generalmente necessaria la stesura del DUVRI.

In ogni caso, qualora gli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria e quelli proposti dall'Appaltatore in fase di gara o previsti dal contratto o dall'ordine. fossero ritenuti da parte dell'Appaltatore stesso di natura tale da richiedere la formulazione di un DUVRI, o più in generale un coordinamento fra squadre diverse, o fra subappaltatori, o la esecuzione comportasse la organizzazione di un cantiere in senso tradizionale, lo stesso è tenuto a redigere con oneri a suo carico, almeno 10 giorni prima degli interventi operativi, un piano

di sicurezza e coordinamento, con l'assunzione da parte del Responsabile della sicurezza dell'Appaltatore, o di persona di adeguata capacità da lui proposta, dei compiti e delle responsabilità che competono al responsabile dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione per l'intervento specifico.

Nei vari compiti spettanti sono compresi tutti gli adempimenti relativi alle denunce o comunicazioni ad enti od autorità, che dovranno essere inviate per conoscenza anche all'ABD. In tali piani si dovrà tenere conto in particolare, oltre ai rischi propri delle lavorazioni da eseguire, delle condizioni di lavoro derivanti dalla necessità di intervenire senza interrompere il funzionamento dell'Aeroporto.

6. VERIFICHE TECNICO PROFESSIONALI

Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

7. ANAGRAFICA APPALTATORI

Ragione Sociale	
Natura giuridica	
Attività	
sede legale	
Luogo dell'appalto	
Partita IVA	
Settore di Attività	
Preposto	
E-mail	

8. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le prestazioni indicate nel documento di affidamento (Contratto/Ordine), di cui il presente documento ne costituisce un allegato in quanto è obbligo dell'Appaltatore scaricare il documento sul sito dell'ABD www.bolzanoairport.it.

9. REVISIONE

È necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite, riportando sul DUVRI sia la parte sostituita che quella introdotta ed annotando le modifiche sulla prima pagina come segue:

TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N.	VARIANTI	PAGINE	DATA	FIRMA

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di Revisione (Rev.).

10. PROTOCOLLO ANTICOVID 19

Ai sensi all'art. 13, c.4 del dPCM 17 giugno 2021 contemporaneamente all'accertamento telematico degli obblighi vaccinali occorrerà contestualmente verificare l'identità del titolare della certificazione verde.

In questa situazione emergenziale il Datore di Lavoro Committente informa le Ditte esterne delle seguenti misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio di contagio all'interno dei luoghi di lavoro. Durante le varie attività effettuate dai lavoratori di altre ditte, gli stessi dovranno rispettare le distanze minime di sicurezza di almeno 1 metro e comunque, anche quando tale distanza non può essere garantita, i lavoratori delle ditte esterne dovranno indossare gli idonei DPI quali:

- Mascherine a copertura delle vie respiratorie;
- Guanti di sicurezza;

oltre agli altri dispositivi individuali di protezione, richiesti per la particolarità del lavoro.

Le maestranze delle ditte esecutrici, dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni e

restrizioni comunicate dal Committente. Inoltre, nel caso un lavoratore manifesti sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratorie, è necessario che questi lo comunichi con urgenza al proprio datore di lavoro.



11. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'articolo 26, comma 5, del Testo Unico: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”*.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

1. garantire la sicurezza del personale dell'Appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti in riferimento alle prestazioni da svolgere;
2. garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento delle prestazioni potrebbero originarsi all'interno dei locali;
3. procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

I costi della sicurezza saranno determinati tenendo conto eventualmente anche gli oneri riferiti alla manutenzione ordinaria, straordinaria, tenuto conto delle prestazioni nella loro complessità e agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro, ove prevista a carico dell'Appaltatore dal contratto/ordine.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta, e saranno liquidati periodicamente e/o in via anticipata secondo quanto previsto nel contratto/ordine.

Gli importi della sicurezza sono indicati nella lettera d'invito/contratto/ordine.

12. ONERI ULTERIORI PER LA SICUREZZA

In ogni caso ogni ulteriore onere diverso da quelli stimati nel precedente Punto 7 e relativo agli adempimenti per la sicurezza, diretta ed indiretta, con riferimento ai rischi specifici dell'attività dell'Appaltatore, rimarrà a carico dell'Appaltatore.

13. RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, ove giustificato dalla tipologia delle lavorazioni:

- dovrà indicare, un Responsabile della Sicurezza professionalmente abilitato e regolarmente iscritto all'Albo professionale di appartenenza;
- dovrà, altresì, nominare, ove necessario, un tecnico qualificato ai sensi del Testo Unico, quale responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- dovrà altresì indicare uno o più tecnici, ai sensi del Testo Unico, che provvedano ad ogni incombenza prevista dalla normativa per la sicurezza sui luoghi di lavoro e ove previsto nei cantieri mobili, e che siano in grado di ricoprire i compiti di responsabile della sicurezza, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Dette nomine, qualora attuate, dovranno essere accompagnate dalla dichiarazione incondizionata di accettazione dell'incarico da parte degli interessati.

14. PERMESSI PER L'ACCESSO AL SEDIME AEROPORTUALE

Tutte le persone che operano all'interno del sedime aeroportuale devono essere in possesso delle abilitazioni di security e, pertanto, l'accesso all'Aeroporto è regolato da appositi permessi.

Tale permesso deve essere richiesto all'ABD prima dell'inizio delle prestazioni per tutti i lavoratori che avranno accesso, allegando copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Sussiste l'obbligo dell'Appaltatore sostituire il personale per il quale non dovesse essere rilasciato il permesso, tenuto conto della propria situazione soggettiva emersa in sede di controllo.

15 METODOLOGIA

Campo applicazione.

Il monitoraggio tratta i rischi connessi a

- "SAFETY"
- "SECURITY",

- *HAZARD*

con esclusione della sicurezza in eventi eccezionali (considerato quale livello estremo) che comprende:

- incidente aereo
- attentati e catastrofi
- alluvioni
- incendio

Gli eventi eccezionali fanno scattare piani di emergenza specifici da scaricare sul sito www.bolzanoairport.it.

La classificazione:

- *SAFETY* attiene all'insieme di fattori che contribuiscono attivamente in modo diretto od indiretto alla sicurezza operativa (tutte quelle attività che hanno per oggetto la sicurezza al volo) indicativamente identificate nel campo di applicazione della normativa ENAC;
- *SECURITY* attiene soltanto agli atti illeciti (rischio di intrusione per atti dolosi), essendo però considerata prevalente la vita umana rispetto i beni o proprietà in genere; quindi, può essere definita quale combinazione di provvedimenti e di risorse umane e materiali intese a salvaguardare;
- *HAZARD* (Pericolo) attiene alla condizione, evento o circostanza che può portare o contribuire a un evento indesiderato o imprevisto; in senso lato situazione, attività, oggetto, ecc. che potenzialmente possa arrecare un danno a persone, mezzi, infrastrutture ed attrezzature. Quindi, fonte di possibili, o situazione con un potenziale rischio, di lesioni alle persone o pregiudizio per la loro salute, di danni alle cose, di danni all'ambiente, oppure un insieme di questi. Il termine pericolo può essere precisato per definire la sua origine o la natura delle lesioni (infortuni) o dei danni alla salute (malattie).
- *RISK* attiene alla valutazione di un HAZARD, espressa in termini di probabilità e severità; è la valutazione coinvolge le conseguenze indesiderate, in termini di probabilità di accadimento e severità delle conseguenze, considerando la situazione peggiore che si possa prevedere, che coinvolge anche una combinazione della probabilità di accadimento e delle conseguenze di un evento pericoloso.

Monitoraggio

Fase Analisi rischio

L'Analisi di rischio ha comportato una utilizzazione sistematica di informazioni per identificare le fonti e per stimare il rischio (probabilità e conseguenze), come base per la sua valutazione.

I Criteri di rischio rappresentano i termini di riferimento che consentono di apprezzare l'importanza del rischio (esigenze d'ordine legale/normativo, aspetto socioeconomici, ambientali, preoccupazione delle parti potenzialmente coinvolte, ecc.).

Fase Valutazione rischio

La Valutazione di rischio rappresenta la valutazione globale della portata del rischio (probabilità e gravità delle conseguenze di una situazione pericolosa) al fine di definire adeguate misure di trattamento del rischio.

L'analisi è stata condotta pertanto mediante:

- esame delle disposizioni applicabili, e conseguente identificazione dei pericoli, connessi con la mancata aderenza alle prescrizioni o comunque rilevati;
- conseguente determinazione dei provvedimenti per la verifica del soddisfacimento dei requisiti di sicurezza e per la valutazione di eventuali rischi residui, non eliminabili e pertanto oggetto di avvisi (segnaletica) o traslazioni (assicurazione).

L'analisi esclude, inoltre:

- i rischi alle comunità: (residenti) che derivano da emissioni e reflui di ogni tipo che hanno un impatto con l'ambiente circostante (rumore, inquinanti vari), le cui conseguenze ecologiche possono interessare un territorio anche più vasto rispetto il sedime preso in esame;
- i rischi derivanti da non conformità: risalibili a responsabilità in fase di progettazione, esecuzione e collaudo delle infrastrutture (edifici, impianti ed attrezzature), relative a norme di legge vigenti.

Esclusione

Sono escluse dalla valutazione tutti i rischi propri delle attività gestite nelle aree concesse, sub concesse o in uso direttamente da ENAC verso soggetti terzi ed in particolare ENAV, Vigili del Fuoco, Guardia Finanza e Polizia di Stato.

Gravità rischi

In linea con gli obiettivi di politica e delle normative vigenti la gravità dei rischi si suddividono nei livelli seguenti:

- **ALTO:** non è possibile iniziare alcuna attività lavorativa finché il rischio non viene ridotto. Possono essere necessarie considerevoli risorse per la riduzione del rischio. Qualora attività lavorative già in corso siano soggette a detto rischio devono essere presi urgenti provvedimenti.
- **MODERATO:** è possibile ridurre il rischio, ma i costi della prevenzione devono essere accuratamente quantificati. La riduzione del rischio può essere programmata nel tempo; laddove il rischio moderato è associato ad un danno elevato, ulteriori valutazioni potrebbero essere necessarie per stabilire più precisamente le conseguenze all'evento al fine di determinare le idonee misure di protezione.
- **BASSO:** non sono richiesti ulteriori provvedimenti urgenti. È possibile migliorare le misure adottate sulla base dell'efficienza in termini di costi o implementarle senza ulteriori costi. È necessario provvedere al monitoraggio delle attività al fine di assicurare l'efficacia e il mantenimento delle misure adottate.

Descrizione esemplificativa

insignificanti

- assenza di lesioni, danni bassi.
- Nessuna perdita di risorse.

Minime

- Piccole lesioni trattabili con normali mezzi di pronto; soccorso, impatto locale ed immediatamente circoscritto, danni lievi.
- Perdita temporanea di risorse.

Moderate

- Piccole o limitate lesioni trattabili da medici abilitati, impatto locale e circoscritto con assistenza esterna, danni medi.
- Perdita di risorse a medio periodo.

Elevate

- Lesioni ampie/diffuse, impatto all'esterno senza effetti detrimental, danni elevati.
- Perdita di risorse a lungo periodo.

Disastrose

- Lesioni letali, impatto all'esterno con effetti detrimentali e/o da parte di agenti tossici, danni incalcolabili – pesanti.
- Perdita definitiva di risorse

Processo di RISK ASSESSMENT

Il processo di RISK ASSESSMENT è strutturato nei seguenti STEP.

1. Analisi dei processi aeroportuali con impatto sulla SAFETY
2. HAZARD IDENTIFICATION: partendo dall'analisi dei processi aeroportuali, individuazione delle aree di potenziale pericolo.
3. RISK ASSESSMENT – probabilità: per i pericoli identificati viene analizzata la probabilità(o frequenza) considerando vari elementi, tra cui in primis lo storico di eventi analoghi già occorsi.

Legenda stima rischio residuo

ACCETTABILE COLORE VERDE

TOLLERABILE COLORE VERDE

NON TOLLERABILE COLORE ROSSO

La valutazione dell'evento/rischio riporta le classificazioni qualitative delle conseguenze, delle probabilità di accadimento e della relativa gravità, laddove le conseguenze possono essere variabili nella scala qualitativa, viene assunto cautelativamente il valore più elevato della scala medesima.

Detta analisi rappresenta una fase preliminare di quanto prescritto dall'art. 29 del Testo Unico, in quanto il documento può essere considerato esaustivo in condizioni standard (di normale e tipica attività lavorativa) in sede di aggiudicazione dell'appalto, ma ad aggiudicazione avvenuta sarà necessario, ove richiesto dall'Appaltatore, integrarlo con in rischi propri associati anche delle specifiche tecnologie adottate.

16. OBBLIGHI CONNESSI ALLA PREVENZIONE DEI RISCHI

L'ABD, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Appaltatore, dispone in via generale quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Appaltatore si impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori dell'Aeroporto.

GENERALI

1. L'Appalto sarà eseguito presso il TERMINAL (interno/esterno) dell'AEROPORTO di VIA FRANCESCO BARACCA.
2. Nel suddetto TERMINAL non sono presenti piattaforme per il carico e lo scarico, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttivi della movimentazione manuale.
3. La sorveglianza sanitaria, in presenza di rischio di sollevamento manuale di carichi è obbligatoria per tutti gli addetti; la periodicità delle visite mediche è stabilita dal medico competente dell'Appaltatore.
4. Il personale dell'Appaltatore deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'Appaltatore.
5. Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività, deve essere anticipato all'ABD.
6. Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale dell'ABD.
7. I servizi igienici per gli operatori dell'Appaltatore o sono disponibili negli spazi indicati nella piantina.
8. I lavoratori presenti all'interno dell'Aeroporto dovranno:
 - a) osservare le disposizioni in materia di sicurezza impartite al datore di lavoro anche attraverso la segnaletica di sicurezza;
 - b) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di segnalazione;
 - c) essere informati di tutte le misure adottate e da adottare riguardo alla segnaletica di sicurezza impiegata. Qualora i lavoratori interessati presentino limitazioni delle capacità uditive o visive, eventualmente a causa dell'uso di mezzi di protezione personale, essi dovranno avvertire l'ABD.
9. Gli operatori dell'Appaltatore sono tenuti a prendere visione e a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie di emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare.
10. In caso di allarme da dispositivo acustico – visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.
11. Gli operatori dell'Appaltatore sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo.

12. Ogni edificio dispone del proprio piano di emergenza e le principali procedure da rispettare sono esplicitate nell'apposita cartellonistica esposta in più punti di ogni edificio. Il piano di emergenza generale (PEA) redatto dall'aeroporto dovrà essere adattato dai singoli soggetti in funzione delle specifiche esigenze, dei propri rischi e procedure.
13. L'Appaltatore dovrà attenersi alle linee guida e alle indicazioni del committente. I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza. Le vie di fuga dovranno essere sgombre da materiale, anche se in deposito temporaneo.
14. Negli edifici è consentito l'uso del telefono aziendale per l'emergenza.
15. Tutti i contenitori, casse, pallet, ecc., una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese dell'Appaltatore.
16. Non sono permessi stoccaggi presso i luoghi interessati alle attività dell'Appaltatore né di prodotti né di attrezzature.
17. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dell'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati immediatamente a cura e spese dello stesso. Sono vietati i depositi anche temporanei di rifiuti.
18. Non sono ammesse modifiche agli impianti se non preventivamente autorizzate.
19. L'Appaltatore è responsabile degli impianti da punto di consegna identificato con il punto di consegna del distributore dell'energia elettrica o il quadretto di distribuzione interno ai locali di competenza nel caso in cui tra gli oneri sia prevista la fornitura di energia elettrica.
20. È severamente vietato installare impianti di illuminazioni che risultino forvianti alla navigazione area.
21. Tutte le attività che comportano la modifica delle condizioni ambientali in termini di variazioni del livello di pressione sonora devono essere comunicate all'ABD dette variazioni e segnalare opportunamente le aree oggetto di specifico rischio rumore.
22. Tutte le attività che comportano la modifica delle condizioni ambientali in merito allo specifico rischio devono essere comunicate al gestore. In particolare, tutte le attività che potrebbero generare interferenze con soggetti terzi in aree aperte al pubblico devono essere preventivamente autorizzate.
23. Tutti i soggetti che conducono mezzi all'interno del sedime aeroportuale devono essere in possesso della patente aeroportuale di livello adeguato alle zone in cui è consentito l'accesso.
24. L'accesso alle aree destinate ai sistemi di volo, tra cui le piste e i raccordi devono essere opportunamente autorizzate (di norma ne è fatto divieto di accesso a chiunque).

25. Tutti i mezzi operanti all'interno del sedime aeroportuale devono essere conformi a quanto prescritto dalla normativa aeroportuale. I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi.
26. È fatto divieto a chiunque di depositare materiali di qualunque genere che possono generare FOD od essere di richiamo per l'avifauna.
27. È fatto divieto a chiunque di organizzare e realizzare microhabitat che favoriscano l'incremento di fauna e avifauna.
28. È vietato fumare in tutti i locali dell'Aeroporto.
29. In generale la conduzione e la manutenzione degli impianti aeraulici puntuali ubicati all'interno dei locali un uso ai vari soggetti aeroportuali sono di competenza degli stessi, salvo quanto diversamente contrattualmente specificato.
30. Per la pulizia e la manutenzione dei locali di servizio e quelli igienici è previsto l'utilizzo di prodotti per la pulizia e l'igiene che non costituiscano pericolo per i lavoratori e gli utenti aeroportuali che usufruiscono dei locali e dei servizi.
31. Vengono effettuati controlli periodici al fine di verificare la rispondenza dei requisiti igienici a quanto previsto nel contratto per la pulizia dei locali.
32. Nei locali è esposta la prescritta segnaletica di sicurezza da rispettare.
33. È fatto tassativo divieto di eseguire manutenzioni a mezzi a combustione interna alimentati da benzina o GPL nelle fosse di manutenzione presso i locali officina.
34. È fatto divieto assoluto di depositare olio e combustibili in quantità maggiore di quella prevista nel D.P.R.689/59 alla tabella A punto 11 (500Kg), non sono autorizzate le attività di cui al D.M.16 febbraio 1982 di cui ai punti 5-15-17-18-20 se non opportunamente autorizzate dagli enti preposti (in possesso del certificato di prevenzione incendi).
35. È fatto assoluto divieto di eseguire la ricarica delle batterie dei mezzi in luoghi non preventivamente autorizzati, non ventilati destinati al ricovero di mezzi a combustione interna o caratterizzati dalla presenza di sorgenti di innesco.
36. Formare il personale del personale di manutenzione in merito all'utilizzo corretto delle scarpe antinfortunistiche nei luoghi a rischio specifico.
37. Nelle aree non a rischio specifico e non ricadenti nel campo di applicazione del D.lgs. 81/08 Titolo IV non è necessario utilizzare le scarpe antinfortunistiche con caratteristiche di protezione meccanica al punzonamento e allo schiacciamento. Si devono utilizzare idonee calzature antinfortunistiche e antiscivolo, è quindi inadatto transitarvi con scarpe munite di tacco.
38. Durante le fasi di manutenzione bisogna esporre una idonea segnaletica di sicurezza e circoscrivere l'area oggetto della manutenzione.

39. Le attrezzature presenti in aeroporto e di proprietà dell'aeroporto non vengono concesse in uso a nessuno, previa autorizzazione.

40. Ove possibile, l'area interessata dagli interventi dovrà essere separata dall'area in cui si svolgono le attività dell'Aeroporto, compatibilmente con il tipo di intervento ed in maniera da recare il minore disturbo possibile, occupando spazi a rotazione, se servisse, o comunque il minor spazio possibile.

41. Gli interventi rumorosi o provocanti polveri e/o odori molesti dovranno essere di massima eseguiti in accordo con l'ABD, ed in ogni caso si dovranno adottare accorgimenti per non fare propagare dall'area di intervento le polveri (ad esempio con pannelli idonei sia per polveri che per rumori) nei corridoi e nelle aree delimitate.

42. Al termine dei singoli interventi dovrà essere assicurata la pulizia delle aree interessate dall'intervento, la rimozione e l'allontanamento dei materiali residui e delle attrezzature non appena siano ultimati.

43. Nel caso di interventi sugli impianti elettrici le manovre di erogazione e interruzione dell'alimentazione, dovranno essere concordate con l'ABD previo accertamento che la manovra non sia pericolosa o che non crei pesanti disservizi e problemi di sicurezza a persone o beni, e comunque con le dovute cautele.

DERIVANTI DA QUELLI GENERALI

PERSONALE

Il personale dell'Appaltatore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza del l'Inceneritore:

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- deve concordare le tempistiche (es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con l'ABD onde evitare eventuali interferenze con l'attività aeroportuale e/o eventuali Ditte terze che operano contestualmente;
- deve accedere alle aree di lavoro seguendo scrupolosamente i piani di sicurezza degli edifici onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio delle prestazioni devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dall'ABD ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, in luoghi idonei;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o altre attrezzature di proprietà dell'Appaltatore;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ABD;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale e dei terzi presenti sull'impianto;

- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica sia all'esterno che all'interno degli edifici;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio presso le strutture;
- È vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree dell'Aeroporto (interno ed esterno);
- È vietato a qualsiasi lavoratore dell'Appaltatore, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;
- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Appaltatore sono tutti quelli presenti negli edifici, opportunamente segnalati e facilmente identificabili;
- per problematiche tecniche sono comunque contattabili i tecnici dell'ABD.

Ai fini della gestione della sicurezza, è indispensabile che l'Appaltatore abbia attuato nei confronti dei lavoratori subordinati quanto previsto dal Testo Unico e dalle altre leggi e regolamenti vigenti in materia di istituti relazionali di informazione, formazione, addestramento ed istruzione al fine della prevenzione dei rischi lavorativi. L'avvenuto adempimento agli istituti relazionali dovrà essere dimostrato da attestazioni rilasciate all'ABD.

A tutti i lavoratori dovranno essere obbligatoriamente forniti in dotazione personale i necessari Dispositivi di Protezione Individuali.

Ferma restando l'opportunità di prevedere dei sistemi di protezione collettiva in modo preferenziale rispetto a quelli individuali, eventualmente, nel POS dell'Appaltatore dovrà essere riportato l'elenco dettagliato di tutti i DPI consegnati nominativamente ai lavoratori. Tali dispositivi di sicurezza dovranno essere rigorosamente conformi alle prescrizioni del decreto legislativo n. 475/92 e successive modificazioni ed integrazioni e marchiati CE

**PER IL CONTENIMENTO
DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO/VIBRAZIONI:**

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno dell'Aeroporto, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività suddette; pertanto, dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.

Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per le attività lavorative o didattiche dell'ABD.

Le attività eventuali di lavori edili dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con l'ABD strategie di riduzione dell'attività lavorativa o didattica circostante per la durata dei lavori.

**PER IL CONTENIMENTO
DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE:**

L'Appaltatore è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero;

- obbligo di contenimento polveri;
- forniture usate ed attrezzature devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati.

**PER IL CONTENIMENTO
DISPERSIONE SOSTANZE PERICOLOSE**

Se per effettuare il servizio, l'Appaltatore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio:

- fornire all'ABD le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente, come riportato nelle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati riguardante le informazioni ecologiche ai sensi del decreto legislativo n.52/97;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- rimuovere i rifiuti, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 2006,
- è di esclusiva competenza dell'Appaltatore la gestione dei rifiuti speciali (detriti, imballaggi, parti di macchinario, ecc.), derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

**PER L'ALLACCIO ALLA RETE
E/O PER I LAVORI SULL'IMPIANTO ELETTRICO:**

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali interessati alle prestazioni oggetto del contratto, dovrà essere eseguita unicamente dagli elettricisti dell'Appaltatore previa consultazione dell'ABD.

PER LE OPERAZIONI DI FORATURA MURI:

Prima di procedere all'esecuzione dei fori è necessario:

- concordare l'intervento con l'ABD;
- che l'Appaltatore sia dotata di strumentazione propria di cui garantisce la qualità, ed accertarsi, prima della foratura, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite adeguata strumentazione.

PER LA GESTIONE RIFIUTI:

È obbligo dell'Appaltatore contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.).

OBBLIGHI RISPETTO SEGNALETICA

Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla seguente segnaletica presente sul sedime aeroportuale

**CARTELLI DI DIVIETO
CARTELLI DI AVVERTIMENTO
CARTELLI DI PRESCRIZIONE**



Tra i cartelli di prescrizioni particolari è possibile trovare:

- obbligo di indossare occhiali;
- obbligo di usare maschere o guanti;
- obbligo di protezione dell'udito (utilizzando attrezzature particolarmente rumorose);
- obbligo di passaggio dei pedoni (nei locali o zone con uso promiscuo da parte di pedoni e di mezzi di sollevamento e trasporto).



CARTELLI PER LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO

Tra i cartelli di salvataggio deve essere presente l'indicazione dell'uscita di sicurezza o via di fuga, anche ad uso di eventuali utenti esterni.



Percorso / Uscita di emergenza



Direzione da seguire
(Segnali di informazione addizionali
ai pannelli che seguono)

Pronto soccorso

Telefono

Infine, tra i cartelli per la lotta antincendio si ricordano quelli indicanti la presenza di estintori o lance e la loro precisa ubicazione.



Telefono per
gli interventi
antincendio



Lancia
antincendio



Scala



Estintore



Direzione
da seguire

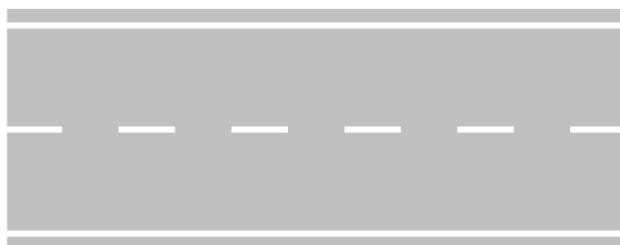
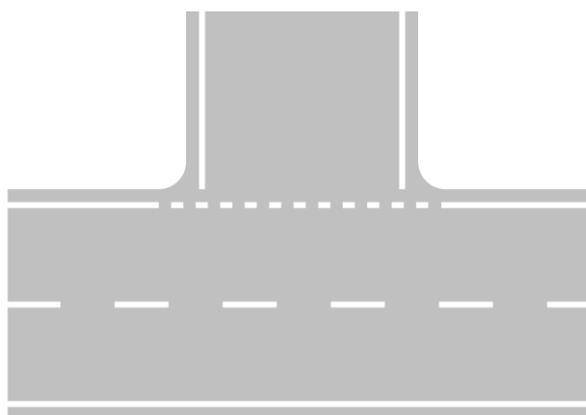
COMBINAZIONE DI FORME E COLORI. SIGNIFICATO PER I SEGNALI

COLORE E FORME	ROTONDO	TRIANGOLO	RETTANGOLO
Rosso	DIVIETO		
giallo		ATTENZIONE AVVISO DI PERICOLO	
verde			DISPOSITIVI DI SOCCORSO SITUAZIONE DI SICUREZZA
blu	PRESCRIZIONE		INFORMAZIONI O ISTRUZIONI

COLORI DI SICUREZZA E SIGNIFICATO DEI COLORI

COLORE DI SICUREZZA	SIGNIFICATO	ESEMPI
Rosso	ARRESTO DIVIETO Indicazioni di materiale antincendio	Segnale di arresto Dispositivi di arresto di emergenza Segnale di divieto
giallo	ATTENZIONE PERICOLO LATENTE	Segnaletica di pericoli (incendio, esplosione, radiazione, sostanze chimiche ecc.) Segnaletica di soglie, passaggi pericolosi, ostacoli
verde	SITUAZIONE DI SICUREZZA PRONTO SOCCORSO	Segnaletica di passaggi e di uscite di sicurezza Docce di soccorso Posti di pronto soccorso, di salvataggio
blu	SEGNALE DI PRESCRIZIONE INFORMAZIONE	Obbligo di portare un equipaggiamento individuale di sicurezza Ubicazione del telefono

ESPOSIZIONE DI SEGNALETICA DI SICUREZZA DA RISPETTARE: ORIZZONTALE E VERTICALE



1. RISK ASSESSMENT

Di seguito sono riportati, a titolo non esaustivo, i rischi presenti negli ambienti di lavoro sui quali si dovrà svolgere la fornitura e/o la erogazione del servizio.

Le seguenti tabelle vanno controllate ed eventualmente integrate a cura dell'Appaltatore con l'offerta.

Tipologia Rischi Generali

RISCHIO	DEFINIZIONI
RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE NON IONIZZANTI	Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).
ENERGIA ELETTRICA	<p>In ogni ambiente esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme.</p> <p>Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione.</p> <p>La disattivazione anche parziale dell'energia elettrica deve essere eseguita previa consultazione del personale interno all'edificio.</p>
INCENDIO	<p>Evento connesso con maggiore probabilità a:</p> <ul style="list-style-type: none">• deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore;• impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori;• interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio sono i locali seminterrati e i locali non presidiati.
ESPLOSIONE	<ul style="list-style-type: none">• Incidente dovuto dalla presenza di combustibile,• La distribuzione del combustibile è assicurata da impianti a norma
MOVIMENTAZIONE CARICHI	

	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni connessi alla logistica del movimento di materiali all'interno degli edifici. • Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
CADUTE E CADUTE DALL'ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile in ogni luogo degli edifici, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, scale, ostacoli sui percorsi, tombini, botole o grigliati di intercapedini aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili che delimitano le aree interessate. • Sfalsamento temporale dello svolgimento delle attività. • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che sono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.
RISCHI STRUTTURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso (h. soffitti, nr. porte/uscite, rapporto superfici/finestre, ingombri ed ostacoli, depositi, materiali infiammabili, tossici e nocivi, pareti attrezzate)

Tipologia Rischi Generali Collegati Caratteristica del Terminal

ESTERNO TERMINAL VIA FRANCESCO BARACCA	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione veicoli
PORTA INGRESSO VIA FRANCESCO BARACCA	<ul style="list-style-type: none"> • Chiusura automatica porta • Vetrate
SALONE PASSEGGERI	<ul style="list-style-type: none"> • Passeggeri in movimento • Bagagli trasportati passeggeri

	<ul style="list-style-type: none"> • Vetrate
ACCESSO GATE	<ul style="list-style-type: none"> • Macchinari in movimento controllo passeggeri e bagagli a mano
SALA ATTESA	<ul style="list-style-type: none"> • Passeggeri in movimento • Bagagli trasportati passeggeri • Vetrate
ESTERNO ANTISTANTE SPAZIO SOSTA AEROMOBILI E HANGHER	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione veicoli e aeromobili • Passaggio passeggeri • Passaggio personale ABD
HANGHER	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione veicoli e aeromobili • Chiusura automatica porta • Passaggio utilizzatori • Passaggio personale ABD
RESIDUI	<ul style="list-style-type: none"> • Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso (h. soffitti, nr. porte/uscite, rapporto superfici/finestre, ingombri ed ostacoli, depositi, materiali infiammabili, tossici e nocivi, pareti attrezzate)

Rischi Specifici Interferenza

Descrizione	Misure di prevenzione e protezione	Note
1. Rischio di interferenza per l'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro negli uffici o durante l'attività dell'Aeroporto	Laddove possibile, l'Appaltatore svolgerà le attività previste negli orari di assenza di personale negli uffici.	Cadute a terra Urti con persone e beni Minime

	<p>Qualora non sia possibile, l'Appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a delimitare le aree oggetto degli interventi ed a segnalare l'impraticabilità di tali spazi.</p> <p>Onde limitare al massimo le interferenze e ridurre i disservizi, le operazioni, ove possibile, dovranno essere svolte, secondo il seguente orario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dalle 8:00 alle 17:00 dal lunedì al venerdì • sabato / domenica /festivi, previo accordo con l'ABD 	
<p>2. Rischio di interferenza con altri appaltatori impegnati nello svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto</p>	<p>L'Appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a delimitare le aree oggetto degli interventi ed a segnalare l'impraticabilità di tali spazi.</p> <p>Ove le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività oggetto di appalto, queste ultime saranno sospese o posticipate.</p>	<p>Cadute a terra Urti con persone e beni</p> <p><u>Moderate</u></p>
<p>3. Rischio di interferenza legato all'utilizzo di attrezzature / macchinari (avvitatori elettrici, trapani elettrici, scale, ecc.)</p>	<p>Gli operatori dell'Appaltatore non potranno utilizzare attrezzature / macchinari che non siano di proprietà.</p> <p>Previa autorizzazione potranno essere utilizzate attrezzature /macchinari ABD.</p> <p>L'uso sarà esclusivo del personale dell'Appaltatore e in conformità libretto uso e istruzioni</p>	<p>Danni alla salute provocati da Attrezzature/macchinari difettosi o a seguito di un uso non conforme istruzioni</p> <p><u>Moderate</u></p>
<p>4. Rischio di interferenza determinato incendio legato all'utilizzo di fiamme libere (saldatura)</p>	<p>Le operazioni dovranno essere effettuate in assenza di materiali infiammabili e lontano da possibili interferenze con attività ABD.</p> <p>Se le operazioni di saldatura dovessero essere necessariamente effettuate all'interno dell'Appaltatore le stesse saranno effettuate solo dopo aver concordato l'intervento con l'ABD.</p> <p>In caso di attività più impegnative, queste ultime verranno effettuate all'aperto (cortili e spazi esterni in genere), lontano da materiali suscettibili di prendere fuoco presenti nel sedime aeroportuale.</p>	<p>Incendio/esplosione Inalazione di fumi Ustioni Morte</p> <p><u>Elevate</u></p>

	<p>L'area interessata da tali attività verrà opportunamente sgombrata, segnalata e ne sarà impedito l'accesso.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni di qualsiasi saldatura, verificare la presenza di un mezzo di estinzione in prossimità del punto di intervento a portata degli operatori che svolgono attività aeroportuale.</p>	
<p>5. Rischio interferenza conseguente alla possibilità di sviluppo di INCENDIO</p>	<p>Provocato dalle attrezzature e dagli impianti fissi e mobili, mezzi meccanici, veicoli da trasporto di persone e cose e conseguenti alla gestione degli ambienti di lavoro (esclusi i rischi di incidenti collegati o conseguenti al movimento e la sosta di aeromobili).</p>	<p>Incendio/esplosione Inalazione di fumi Ustioni</p> <p><u>Moderate</u></p>

<p>6. Rischio interferenza elettrico connesso all'utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto.</p>	<p>Tutti gli impianti dell'aeroporto sono conformi alle norme tecniche di riferimento, regolarmente controllati, mantenuti e tenuti in sicurezza.</p> <p>L'Appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici e provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto del contratto.</p>	<p>Incendio/esplosione Inalazione di fumi Ustioni</p> <p><u>Moderate</u></p>
<p>7. Rischio interferenza connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica</p>	<p>L'Appaltatore deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.</p> <p>Non devono essere usati cavi elettrici giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.</p> <p>L'Appaltatore dovrà inoltre verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia</p>	<p>Incendio/esplosione Inalazione di fumi Ustioni</p> <p><u>Moderate</u></p>

	<p>compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, e con l'interruttore automatico di protezione del relativo quadro elettrico, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al quadro.</p>	
<p>8. Rischio interferenza legato allo spargimento accidentale dei lubrificanti ed oli di qualsiasi tipo messi a disposizione da parte ABD</p>	<p>In caso di spargimento utilizzare, secondo le istruzioni, appositi stracci per l'assorbimento, porli in appositi contenitori e smaltire come da indicazioni del produttore.</p> <p>Comportarsi secondo quanto previsto nelle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza" delle sostanze utilizzate che devono sempre accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.</p>	<p>Danni alla salute Scivolamento Inciampo</p> <p><u>Moderate</u></p>
<p>9. Rischio interferenza legato all'utilizzo di sostanze chimiche: vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc. messi a disposizione da parte ABD</p>	<p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'Appaltatore deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro).</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'emergenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p>	<p>Malattie da esposizione ad agenti chimici Esposizione a sostanze corrosive Incendio</p> <p><u>Elevate</u></p>

	<p>In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p>	
<p>10. Rischio di interferenza legato all'esecuzione di movimentazione manuale dei carichi da parte ABD</p>	<p>Conseguenti alle attività che comportano la movimentazione manuale dei carichi, il trasporto e/o il sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori.</p> <p>Caduta di oggetti manipolati.</p> <p>Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno dei vari edifici, dovranno essere concordate, con l'ABD, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.</p> <p>Adottare, se possibile, le misure necessarie per utilizzare attrezzature meccaniche per la movimentazione.</p> <p>Tutte le attività che prevedono la movimentazione dei carichi da parte di soggetti terzi, o il trasferimento della competenza del carico, devono prevedere a procedura l'informazione sul peso del carico.</p>	<p>Sovra sforzi Patologie osteo- Articolari e nervo- vascolari Caduta di oggetti manipolati; sovra sforzi; patologie osteo- articolari e nervo- vascolari</p> <p><u>Elevate</u></p>

<p>11. Rischio di interferenza di caduta di oggetti dall'alto connesso attività ABD</p>	<p>Qualora gli operatori dell'Appaltatore dovessero effettuare interventi in altezza, in prossimità della zona di lavoro ABD si dovrà interdire il passaggio sotto le postazioni di lavoro stessa e vigilare affinché sia rispettato tale divieto.</p>	<p>Danni alla salute Scivolamento Inciampo</p> <p><u>Elevate</u></p>
------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

	Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di terzi, si dovranno preventivamente mettere in atto protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.	
12. Rischio interferenza di incendio nelle sedi di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto, la maggior parte degli edifici in cui si interverrà sono soggetti a Certificato Prevenzione Incendio	<p>All'interno delle aree a rischio di incendio o esplosione è vietato fumare, usare fiamme libere, usare utensili portatili alimentati elettricamente.</p> <p>È vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ABD (estintori, idranti, segnaletica, ecc.).</p>	<p>Incendio/esplosione Inalazione di fumi Ustioni.</p> <p><u>Moderate</u></p>
13. Rischio di interferenza poiché i lavoratori della ditta fornitrice utilizzeranno i servizi igienici ed altri servizi – spogliatoi del luogo di lavoro.	<p>Collegati alle condizioni igieniche dei locali di riposo, spogliatoi ed altri servizi presenti in azienda ed utilizzati dal personale e dagli utenti dell'aeroporto.</p> <p>Laddove possibile saranno utilizzati dei servizi igienici esclusivi per il personale dell'Appaltatore, qualora ciò non fosse possibile si utilizzeranno i servizi igienici a servizio del personale operante all'interno dei presidi oggetto del servizio.</p> <p>Gli operatori dovranno utilizzare i servizi igienici privi di ogni attrezzatura e/o materiale di lavorazione.</p>	<p>Patologie collegate alla carenza di igiene, pulizia, microclima inadeguato</p> <p><u>Minime</u></p>
14. Rischio di interferenza di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria occorrente all'intervento inerente alla prestazione oggetto di appalto	<p>Le attrezzature e gli utensili utilizzati dovranno essere disposti in prossimità dell'area di lavoro in modo da non potere costituire inciampo.</p> <p>Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi e vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.</p>	<p>Cadute a terra Urti con persone e beni</p> <p><u>Minime</u></p>

<p>15. Rischio di interferenza legato alla temporanea interruzione della fornitura elettrica.</p>	<p>Le interruzioni delle forniture elettriche andranno sempre concordate con l'ABD presso cui avvengono le lavorazioni.</p> <p>Si procederà all'isolamento selettivo delle sole alimentazioni che interessano le attività oggetto di appalto.</p> <p>Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per il disservizio totale dell'edificio.</p> <p>L'interruzione dell'erogazione per le prestazioni in corso dovrà essere sempre segnalata sul quadro comandi in modo da evitare che occasionalmente chiunque possa ripristinare l'erogazione durante l'esecuzione dei lavori.</p> <p>Interruzioni della fornitura del servizio energia, effettuate per esigenze inderogabili durante le ore di occupazione degli edifici, andranno sempre concordate con l'ABD e dovranno essere più brevi possibili, compatibilmente con la tipologia di intervento, al fine di recare il minore disagio possibile agli occupanti dell'edificio.</p>	<p>Danni alla salute provocati da Attrezzature/macchinari difettosi</p> <p><u>Minime</u></p>
<p>16. Rischio di interferenza di Elettrocuzione per uso attrezzature messe a disposizione ABD</p>	<p>Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso.</p> <p>Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.</p> <p>Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.</p>	<p>Danni alla salute provocati da Attrezzature/macchinari difettosi</p> <p><u>Minime</u></p>

<p>17. Rischio di interferenza di Inalazione polveri, fibre, gas, vapori con riferimento attività ABD</p>	<p>L'ABD nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse viene ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.</p> <p>Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, sono dall'ABD sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.</p> <p>Comunque, l'Appaltatore deve fornire e far utilizzare indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria</p>	<p>Danni alla salute Malattie da esposizione a polveri</p> <p><u>Moderate</u></p>
<p>18. Rischio di interferenza di pressione sonora</p>	<p>Nel piazzale aeromobili il livello di pressione sonora può raggiungere nelle fasi di avvio e fermata motori degli aeromobili e nelle fasi di movimento degli aeromobili il livello di pressione sonora può superare il 120 dB di picco e comunque il livello di pressione sonora degli aeromobili con APU attivi o GPU diesel non è trascurabile.</p> <p>L'Appaltatore deve fornire e far utilizzare indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria</p>	<p>Danni alla salute</p> <p><u>Elevate</u></p>

<p>19. Rischio di interferenza Presenza di gas di scarico dei motori (rischio chimico ambientale)</p>	<p>Durante il movimento degli aeromobili.</p> <p>L'Appaltatore deve fornire e far utilizzare indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria¹²³</p>	<p>Danni alla salute</p> <p><u>Elevate</u></p>
<p>20. Rischio di interferenza di microclima e rischi termici</p>	<p>Conseguenti alla presenza in ambienti di lavoro di impianti di condizionamento dell'aria e di esposizione a SBALZI TERMICI e temperature rigide o particolarmente calde nelle aree esterne; ovvero quando si vengono a creare MICROCLIMI.</p>	<p>Danni alla salute provocati da ambiente freddo; malattie a carico dell'apparato respiratorio conseguenti ad inquinamento microbiologico da virus, batteri e muffe; colpo di calore</p> <p><u>Elevate</u></p>
<p>21. Rischio di interferenza di Aree di transito esterne</p>	<p>Conseguenti alla circolazione a piedi o alla guida di mezzi meccanici nelle AREE DI TRANSITO ESTERNE da parte del personale ABD o polizia o finanza o soggetti terzi autorizzati, quali le aree del piazzale di manovra e sosta degli aeromobili e le vie di transito e sosta degli autoveicoli esterne all'aerostazione.</p>	<p>Cadute a terra Urti con veicoli Investimenti</p> <p><u>Elevate</u></p>
<p>22. Rischio di interferenza di Aree Transito Interne</p>	<p>Conseguenti al transito delle persone negli ambienti di lavoro, corridoi, scale e spazi di collegamento in generale tra ambienti dello stesso edificio o tra edificio e edificio (escluse le aree del piazzale di manovra e sosta degli aeromobili e le vie di transito e sosta degli autoveicoli esterne all'aerostazione).</p>	<p>Scivolamento Inciampo in ostacoli Limitazione all'accessibilità delle vie di esodo</p> <p><u>Elevate</u></p>

<p>23. Rischio Interferenza Biologico - Chimico</p>	<p>Conseguenti all'attività di gestione del depuratore, dei reflui degli aeromobili e di prodotti chimici. in questo modo quindi si viene a generare il rischio biologico – chimico</p> <p>L'Appaltatore deve fornire e far utilizzare indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria</p>	<p>Malattie da esposizione ad agenti biologici Esposizione a sostanze corrosive Incendio.</p> <p><u>Elevate</u></p>
<p>24. Rischio Interferenza Antenne</p>	<p>Le antenne di telefonia mobile rappresentano un fattore di rischio specifico, nel caso in cui debbano essere svolte attività in prossimità delle antenne è necessario contattare il gestore al fine di limitarne la potenza.</p> <p>L'Appaltatore deve fornire e far utilizzare indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria</p>	<p>Esposizione a campo elettromagnetico</p> <p><u>Elevate</u></p>

<p>25. Rischio Interferenze di Fulminazione</p>	<p>Analisi dei rischi relativamente alla fulminazione sul piazzale aeromobili.</p> <p>Premesso che, in caso di temporale in campo, le attività di rifornimento vengono sospese, per procedura le sorgenti di rischio si limitano ai mezzi che stazionano in prossimità dell'aeromobile.</p>	<p>Elettrocuzione Fulminazione. Danni alla salute</p> <p><u>Elevate</u></p>
--------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------

<p>26. Rischio Interferenze Diserbanti Utilizzati in Aeree AIR SIDE</p>	<p>Le attività di gestione delle pavimentazioni delle aree air side prevedono l'utilizzo di ERBICIDI e DISERBANTI da distribuire nelle pavimentazioni nelle zone di ricrescita della vegetazione.</p>	<p>Tossicità per inalazione</p> <p>Ustioni a pelle e occhi</p> <p><u>Elevate</u></p>
<p>27. Rischio di Radiazioni ottiche artificiali</p>	<p>Relativamente alle radiazioni ottiche artificiali.</p> <p>Rischi associati alle radiazioni ottiche artificiali utilizzate dall'ABD nei processi industriali ed include i rischi associati all'utilizzo di scanner ottici portatili e fissi utilizzati dall'ABD</p>	<p>Lesioni al corpo oculare</p> <p><u>Elevate</u></p>
<p>28. Rischio Utilizzo Porte Automatiche</p>	<p>Conseguenti all'utilizzo per il passaggio e la manutenzione delle porte automatiche, poste nelle aree air side e LAND side del sedime aeroportuale.</p> <p>È necessario tener conto dei soggetti terzi che usufruiscono della struttura aeroportuale (esempio: passeggeri - bambini).</p> <p>Conseguenti all'utilizzo delle porte dell'Hangar</p>	<p>Danni alla Salute</p> <p>Schiacciamento</p> <p>Scivolamento</p> <p>Inciampo in ostacoli</p> <p><u>Elevate</u></p>

<p>29. Rischio Interferenza Presenza Persone Terze</p>	<p>Presenza di persone terze, quali passeggeri, che possono ostacolare le lavorazioni o comunque che circolano nel sedime aeroportuale.</p> <p>Può verificarsi anche l'evento che gli stessi subiscano dei danni per un loro comportamento non corretto, nelle aree e locali in cui vi hanno accesso, oppure per un erroneo comportamento degli operatori.</p>	<p>Schiacciamento; taglio /sezionamento; impigliamento; urto; abrasione/attrito; caduta di oggetti; caduta di oggetti manipolati; investimento/urti da veicoli; proiezioni di frammenti o particelle; esposizione a sostanze nocive/tossiche; contatti con sostanze caustiche/corrosive; bruciature/scottature.</p> <p><u>Elevate</u></p>
<p>30. Rischio Interferenza Spazi confinanti</p>	<p>Conseguenti tutte le attività di all'interno di SPAZI CONFINATI ovvero un ambiente limitato, in cui il pericolo di morte o di infortunio grave è molto elevato, a causa della presenza di sostanze o condizioni di pericolo.</p> <p>Gli spazi confinanti sono facilmente identificabili proprio per la presenza di aperture di dimensioni ridotte, come nel caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • serbatoi; • silos; • recipienti adibiti a reattori; • sistemi di drenaggio; • chiusi; • reti fognarie. <p>Altri tipi di spazi confinanti, non altrettanto facili da identificare ma ugualmente pericolosi, potrebbero essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cisterne aperte; • vasche; • camere di combustione all'interno di forni; • tubazioni; • ambienti con ventilazione insufficiente o assente. 	<p>Danni alla Salute Schiacciamento Scivolamento Inciampo in ostacoli Tossicità per inalazione Ustioni a pelle e occhi</p> <p><u>Elevate</u></p>

	<p>Secondo la normativa vigente non è possibile fornire una lista completa di tutti gli spazi confinati.</p> <p>Alcuni ambienti, infatti, possono comportarsi da spazi confinati durante lo svolgimento delle attività lavorative cui sono adibiti o durante la loro costruzione, fabbricazione o successiva modifica.</p>	
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

<p>31. Rischio Interferenza Gruppi Elettrogeni</p>	<p>Conseguenti alla presenza di gruppi elettrogeni negli ambienti di lavoro.</p>	<p>Danni alla Salute per shock elettrico shock termico, shock meccanico e rumore.</p> <p><u>Elevate</u></p>
<p>32. Rischio Interferenza Biologico – Passeggeri</p>	<p>conseguenti alla presenza di persone terze, quali passeggeri, che possono essere portatori di malattie o patologie trasmissibili a operatori aeroportuali o ad altri passeggeri.</p>	<p>Danni alla salute per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esposizione a sostanze biologiche, parassiti e microrganismi d • esposizione a virus, batteri e funghi.

ULTERIORI RISCHI INTERFERENZA

RISCHIO ASSISTENZA PRM

Analisi dei rischi conseguenti alla gestione dei passeggeri a ridotta mobilità in ambito aeroportuale.

L'ambito di applicazione della presente valutazione è quello strettamente aeroportuale ed interessa l'intero percorso effettuato in area aeroportuale dai passeggeri in arrivo ed in partenza, ivi comprese le aree di fermata e sosta dei mezzi privati.

In base alla normativa rientrano nella definizione di passeggeri PRM le persone che hanno disabilità o mobilità ridotta nell'uso del trasporto a causa di:

1. disabilità fisica (sensoriale o locomotoria, sia permanente che temporanea);
2. disabilità o handicap mentale;
3. disabilità di qualsiasi altro tipo;
4. età.

MOVIMENTAZIONE MANUALE dei carichi, rumore, cadute a raso, inciampamento condizione di potenziale pericolo legata alla contemporanea movimentazione di persone, mezzi ed aeromobili in area di movimento e nelle operazioni sottobordo.

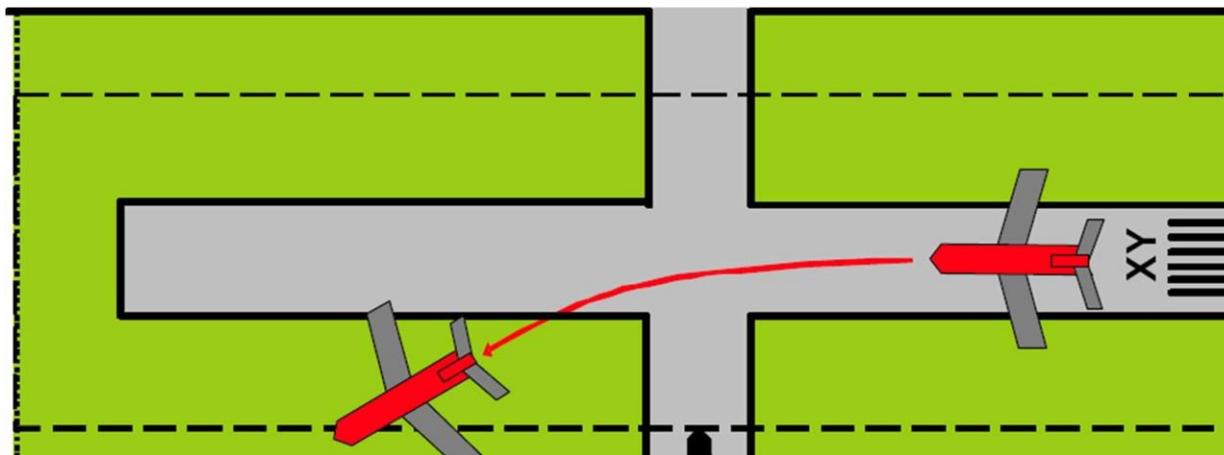
CONSEGUENZE INDESIDERATE:

Descrizione dell'HAZARD: presenza sulle superfici pavimentate dell'area di movimento, o nelle immediate vicinanze alle stesse, di detriti e materiali di varia tipologia, consistenza e natura.

PRESENZA DI ANOMALIE/IRREGOLARITÀ nelle superfici pavimentate dell'area di movimento (es: crepe, fessurazioni, buche, depositi, detriti).

RISCHIO SOCCORSI

Descrizione dell'HAZARD: applicazione inefficiente delle procedure di soccorso alle persone nel caso di aeromobile incidentato.



NOTA INFORMATIVA – RISCHI RESIDUI

Nota informativa sui rischi residui relativi alle strutture e attività presenti nelle aree di competenza dell'Aeroporto

RISCHIO RESIDUO

Note – Prescrizioni

RUMORE: Sono univocamente segnalate con opportuna segnaletica le aree sensibili, relativamente alle attività eseguite nelle immediate vicinanze delle aree di movimento e manovra degli aeromobili contattare il Servizio Prevenzione

MACCHINE ATTREZZATURE E UTENSILI INDUSTRIALI È vietato utilizzare macchine da parte di soggetti terzi, attrezzature e utensili industriali di proprietà dell'ABD Prima di eseguire lavori in elevazione nelle aree aperte al pubblico contattare l'ABD

CHIMICO BIOLOGICO. Prima di eseguire attività di manutenzione degli impianti e dei sistemi di adduzione delle acque reflue contattare l'ABD.

AREE DI TRANSITO Rispettare le prescrizioni individuate nell'opportuna segnaletica orizzontale e verticale, è vietato accedere alle aree di movimento e manovra degli aeromobili se non opportunamente autorizzati.

AREE DI TRANSITO INTERNE Rispettare l'opportuna segnaletica per l'esodo e per la naturale circolazione interna, rispettare le prescrizioni dei varchi controllati.

INCENDIO – ESPLOSIONE Rispettare il divieto di fumo e la specifica segnaletica informativa. È vietato depositare trasportare ed utilizzare materiali infiammabili all'interno degli edifici, richiedere specifica autorizzazione all'ABD. In caso di incendio informare immediatamente l'ABD

AREE A RISCHIO SPECIFICO: centrali termiche, gruppi elettrogeni, sale batterie.

ELETTRICO Aree a rischio specifico: cabine MT/BT, gruppi elettrogeni, sale batterie, quadri di piano segregati. È vietato l'accesso ai locali sopra individuate se non specificatamente autorizzati.

RADIAZIONI IONIZZANTI. Per i soli soggetti esposti contattare l'ABD

ALTERAZIONI DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI È vietato eseguire attività che potrebbero compromettere le condizioni di sicurezza degli impianti.

CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI AREA LAND SIDE

Le prestazioni che potrebbero rientrare in tale tipologia devono essere svolte in conformità al D.lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

È richiesto che l'appaltatore contatti l'ABD per il coordinamento della valutazione dei rischi prima di dare inizio ai lavori.

CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI AREA AIR SIDE E AREE A RISCHIO SPECIFICO AERONAUTICO

Tutte le attività che si configurano come cantieri temporanei e mobili, attività che comportino l'accesso alle aree specifiche di rischio aeronautico, devono essere comunicate in forma scritta all'ABD e deve essere organizzata la riunione di coordinamento

COMUNICAZIONI IN CASO DI EMERGENZE

Le comunicazioni in caso di emergenza sono divulgate a mezzo diffusione sonora nei locali relativi all'aerostazione passeggeri e merci, negli altri edifici eventualmente tramite segnale acustico.

PROCEDURE DI BASSA VISIBILITÀ

Nel caso di attivazione delle procedure è fatto divieto a chiunque non sia specificatamente autorizzato a permanere all'interno del sedime aeroportuale. Tutto il personale e i mezzi, anche su semplice richiesta verbale di un addetto dell'ABD dovranno uscire dal sedime aeroportuale o posizionarsi in luoghi definiti dagli specifici spazi “

18. PROCEDURE DI EMERGENZA

La ditta esterna è stata adeguatamente informata sui contenuti del Piano di Emergenza e di Evacuazione (P.E.E.) adottato in azienda.

In particolare sono state fornite istruzioni dettagliate in merito a:

- le azioni che i lavoratori della ditta esterna devono mettere in atto in caso di incendio;
- le procedure adottate per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori della ditta esterna, nonché dalle altre persone presenti.

Bolzano 07/04/2022

Il Committente

L'appaltatore

